



Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin *- Valle d'Aosta -*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 16 DEL 05/10/2015.

OGGETTO: SERVIZIO RIFIUTI. AVVIO DELLA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA PRESSO LE UTENZE NON DOMESTICHE: APPROVAZIONE DEL NUOVO SERVIZIO E COPERTURA FINANZIARIA.

L'anno duemilaquindici addì 05 **Ottobre** dalle **ore 08:30**, nella Sala delle Riunioni, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin, in seduta pubblica, sotto la Presidenza del sig. CRETON JOEL, nelle persone dei signori:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CRETON JOEL	X	
2	CALCHERA MARCO		X
3	CHENTRE ARMANDO	X	
4	COLLOMB PIERGIOORGIO	X	
5	DIEMOZ GABRIEL	X	
6	FAVRE SANDRO (delegato da DOMAINE REMO)	X	
7	FARCOZ GABRIELLA	X	
8	JORDAN CORRADO		X
9	LANIVI MAURIZIO	X	
10	MANES FRANCO	X	
11	PROMENT NATALINO	X	
TOTALE		9	2

Assiste alla seduta, quale segretario, l'arch. BOVET FULVIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

SERVIZIO RIFIUTI. AVVIO DELLA RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA PRESSO LE UTENZE NON DOMESTICHE: APPROVAZIONE DEL NUOVO SERVIZIO E COPERTURA FINANZIARIA.

LA GIUNTA

Premesso che:

In data 14 agosto 2014, prot. 7078, è pervenuta dall'Assessorato Territorio ed ambiente della Regione a questa Unité una nota avente ad oggetto: "*Adeguamento ai nuovi obiettivi di gestione dei rifiuti di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 667, del 30 luglio 2014, concernente "Revoca delle Deliberazioni del Consiglio regionale n. 639/XIII del 25 giugno 2009 e n. 1117 /XIII del 24 marzo 2010 ed approvazione di nuovi indirizzi e di orientamenti per la formulazione di una nuova proposta di adeguamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3188/XI del 15 aprile 2003 e richiamato dalla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31."* nella quale l'Assessore competente illustrava i nuovi indirizzi chiedendo alle Autorità di subATO di verificare la fattibilità tecnico ed economica della raccolta della frazione organica.

Con nota prot. n. 308/PVA del 14 gennaio 2015 la Regione ha inviato ai soggetti competenti in materia territoriale e ambientale (tra cui le Autorità di subATO) la Relazione metodologica preliminare inerente la VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI, ai fini dell'attivazione della procedura di cui all'articolo 9 della l.r. 12/2009 (VAS). A tale fine aveva richiesto la formulazione di eventuali osservazioni entro la data del 12 febbraio 2015.

La Regione ha quindi proceduto a pubblicare sul proprio sito la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano, che deve svolgersi contestualmente alla formazione del piano stesso.

Con nota prot. 5443, del 9 luglio 2015, la Regione ha comunicato l'avvio del processo di V.A.S. ai sensi dell'articolo 11, della l.r. 12/2009, e la pubblicazione sul B.U.R. in data 7 luglio 2015, dell'avviso di deposito della documentazione, informando che la formulazione di eventuali osservazioni in relazione ai sopracitati documenti dovevano essere inviate entro il 5 settembre 2015.

Con nota 4976 del 31 agosto 2015 questo subATO inviava le proprie osservazioni alla Regione.

In data 17 luglio 2015, nell'ambito dell'Osservatorio regionale dei rifiuti, i tecnici incaricati dalla Regione hanno illustrato i principali contenuti ai Presidenti delle Unités intervenuti quali invitati alla riunione.

I documenti pubblicati dalla Regione rappresentano la Proposta del Piano regionale dei rifiuti della Valle d'Aosta e, secondo quanto indicato dal comma 2, dell'art. 5, della L.R. n. 31/2007, lo stesso risulta articolato in più sezioni tematiche, distinte e separate, relative a:

- La gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani (Vol. I)
- La gestione dei rifiuti speciali (Vol. II)
- La bonifica delle aree contaminate (Vol. III).

Il nuovo Piano regionale, in attuazione anche della Deliberazione del Consiglio regionale 30 luglio 2014 n. 667/XIV e degli indirizzi della terza commissione consiliare regionale, prevede:

- azioni volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti,
- adozione di sistemi di riconoscimento del soggetto conferitore ed introduzione di sistemi di tariffazione puntuale;
- introduzione della raccolta separata della frazione organica secondo il principio di far percorrere meno strada possibile ai rifiuti e con l'obiettivo di eliminare il conferimento in discarica della frazione organica;
- implementazione della raccolta differenziata della frazione organica in forma domiciliare che assicurino il riconoscimento del soggetto conferitore;

Considerato che:

- Il subATO Grand-Combin con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 75, del 6 dicembre 2010, ha proceduto alla: "Approvazione piano di sub ATO dei rifiuti redatto ai sensi dell'articolo 8 "Gestione dei rifiuti all'interno dei subATO" della legge regionale 31/2007", che prevede in particolare per quanto riguarda la frazione organica la promozione dell'autocompostaggio;
- Il subATO Grand-Combin si è dotato del Regolamento di gestione del servizio rifiuti con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.44/2013, il quale è già stato adeguato alle nuove tipologie di raccolta avviate a nel mese di Giugno 2015 con deliberazione n. 8 del 23 luglio 2015: "SERVIZIO RIFIUTI. ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE E APPROVAZIONE CONVENZIONE PER RIFIUTI SPECIALI".
- questo subATO ha da anni avviato le attività per la riorganizzazione del servizio al fine di pervenire ai livelli di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa nonché per giungere alla tariffazione puntuale, dotandosi di sistemi di riconoscimento dell'utente e misurazione dei conferimenti del rifiuto indifferenziato;
- la Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane, all'art. 16, prevede in capo alle Unités des Communes la competenza sui servizi connessi al ciclo dei rifiuti;
- che la medesima legge regionale prevede che entro cinque anni dalla sua data di entrata in vigore, il servizio rifiuti sia esercitato obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités.

Visti:

- gli obiettivi stabiliti dal Nuovo Piano regionale dei rifiuti per i quali la Regione ha già avviato:
 - a decorrere dal 1 giugno 2015 l'avvio della raccolta del multimateriale (plastica, imballaggi in plastica e metalli) in sostituzione della raccolta della plastica, e del vetro alluminio;
 - a decorrere dal 1 giugno 2015 l'avvio della raccolta della frazione organica nel comune di Aosta e nella Comunità montana Mont-Rose.

- la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31: Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti;
- la Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6: Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane;
- il Piano di subATO, approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci del 6 dicembre 2010 n. 75, costituente il documento di riferimento per l'attuazione della riorganizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani che dovrà essere adeguato al nuovo Piano regionale non appena approvato in via definitiva;
- la relazione predisposta dai dirigenti del SETTORE AMBIENTE E SERVIZI TECNICI e del dirigente del SETTORE TRIBUTI: *“Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti alla luce del nuovo Piano regionale e analisi di fattibilità per l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI”*, nella quale vengono tracciate le linee per la riorganizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ed in particolare l'avvio della raccolta della frazione organica nonché le prime indicazioni per la predisposizione degli atti amministrativi e delle modalità di passaggio alla tariffa puntuale con relativo cronoprogramma delle attività da realizzare;

Considerato che:

- I. al fine di procedere alla riorganizzazione dei servizi risulta opportuno avviare:
 - la raccolta della frazione organica presso le utenze selezionate secondo le modalità e le tempistiche contenute nella Relazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, che costituisce di fatto integrazione al Piano di subATO in attesa della suo adeguamento al Piano regionale così come richiesto dalla Regione in qualità di Autorità d'Ambito;
 - le attività propedeutiche al passaggio da tassa a tariffa puntuale mediante la predisposizione degli atti amministrativi e dello specifico Regolamento definendo altresì i criteri e le tempistiche di attuazione, che verranno sottoposti alla approvazione dei Comuni e della Giunta comunitaria secondo le rispettive competenze;

considerato che per l'anno 2015 tale nuovo servizio non comporta la modifica del Piano economico finanziario in quanto le spese previste trovano copertura nella minore spesa accertata per l'anno 2014 con determinazione dirigenziale del Servizio regionale Attività estrattive e rifiuti, n. 2769 del 24 luglio 2015, mentre i costi prevedibili per l'anno 2016 saranno previste nel piano economico finanziario dell'anno 2016

preso atto che sulla proposta della presente deliberazione il Dirigente del SETTORE AMBIENTE E SERVIZI TECNICI ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sotto il profilo della legittimità;

richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10, del 20 febbraio 2015, avente ad oggetto *“Esame ed approvazione del bilancio di previsione pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017”*;

richiamata inoltre la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11, del 20 febbraio 2015, avente ad oggetto *“Assegnazione delle quote di bilancio e programmi e progetti della Relazione Previsionale*

e Programmatica triennio 2015/2017 ed approvazione parziale del piano esecutivo di gestione esercizio 2015”;

richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 16 del 23 marzo 2015, avente ad oggetto:”Approvazione del piano esecutivo di gestione – anno 2015”;

Con voti unanimi favorevoli, resi palesemente da tutti i presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato documento, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, denominato “Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti alla luce del nuovo Piano regionale e analisi di fattibilità per l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI” che costituisce di fatto integrazione al Piano di subATO in attesa della suo adeguamento al Piano regionale così come richiesto dalla Regione in qualità di Autorità d'Ambito;
2. di dare mandato al dirigente del SETTORE AMBIENTE E SERVIZI TECNICI di procedere alle attività tecniche necessarie all'avvio del nuovo servizio di raccolta della frazione organica presso le utenze non domestiche secondo le linee individuate nel documento allegato;
3. di dare mandato al dirigente del SETTORE TRIBUTI di avviare le attività propedeutiche per il passaggio da tassa a tariffa puntuale mediante la predisposizione degli atti amministrativi e dello specifico Regolamento che definisca altresì i criteri e le tempistiche di attuazione, che verranno sottoposti alla approvazione dei Comuni e della Giunta comunitaria secondo le rispettive competenze.
4. di dare atto che le nuove attività non comportano maggiori oneri per il bilancio 2015 trovando copertura nelle somme già stanziata e che per l'anno 2016 e seguenti tali costi saranno imputati nel Piano economico finanziario del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti.

IL PRESIDENTE
CRETON JOEL

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin. per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. n. 54 del 07/12/98.

Gignod, li _____

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Gignod, li _____

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il primo giorno di pubblicazione _____, ai sensi dell'art. 52 Ter della L.R. n. 54/1998

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO
